



UFFICIO STAMPA  
Ettore Bruno

## **MAZARA. POLITICHE SOCIALI: LA GIUNTA CRISTALDI DECIDE L'ATTIVAZIONE DI UN CENTRO DIURNO PER MINORI DISAGIATI**

La Giunta Municipale di Mazara del Vallo presieduta dal Sindaco on.le Nicola Cristaldi, su proposta dell'Assessore comunale alle Politiche Sociali Riccardo La Rosa, ha deciso l'attivazione di un Centro diurno per minori, mediante stipula di convenzione con l'Associazione Maria Santissima del Paradiso Onlus.

"E' un provvedimento - dichiara l'Assessore alle Politiche Sociali Riccardo La Rosa - condiviso dal nostro Sindaco, che consente di inserire i minori con condizioni familiari problematiche in regime di semiresidenzialità. Il Centro diurno, rispetto al ricovero, svolge una funzione riabilitativa, educativa e d'integrazione sociale, attraverso l'elaborazione e lo sviluppo di progetti individualizzati che consentano il graduale rientro in famiglia ed evitano l'allontanamento del minore in via permanente dal proprio nucleo familiare e affettivo".

Il Centro Diurno sorgerà nei locali del Boccone del Povero. La convenzione prevede la semiresidenzialità per 10 minori, numero che potrà essere incrementato in futuro. Attualmente il Comune spende oltre 900.000 Euro all'anno per ricoveri di minori in strutture convenzionate che spesso si trovano fuori dal territorio. Per ogni minore la spesa media mensile è di 2.100 Euro. Si tratta di ricoveri obbligatori, decisi dall'Autorità giudiziaria. Tramite il sistema degli affidi e l'attivazione del Centro Diurno, si consente un risparmio della spesa, poiché il costo per ogni minore è ridotto di oltre un terzo ma, cosa più importante, si consente ai minori disagiati di non essere allontanati dal territorio, di essere seguiti a scuola, come nel tempo libero e di potere fare ritorno a casa, laddove ne ricorrano le condizioni. "Abbiamo scelto la convenzione con l'Associazione Maria Santissima del Paradiso, che è una onlus di sicuro affidamento, poiché possiede i requisiti richiesti per il raggiungimento degli obiettivi ed è inoltre in condizione di mettere a disposizione locali, attrezzature, arredi ed impianti, in conformità allo standard regionale, nonché personale specificatamente qualificato".

Mazara del Vallo, 15 marzo 2010